



## **Carta Europea per il Turismo Sostenibile nel Parco delle Alpi Apuane Workshop "CETS: costruiamo insieme il Piano di Azioni"**

Venerdì 6 ottobre 2015, ore 16,00

Presso Centro agricolo - naturalistico "Giuseppe Nardini" a Bosa - Careggine (LU)

Argomento all'o.d.g.:

"Carta Europea del Turismo Sostenibile : costruiamo insieme il Piano di Azioni"

Conduce l'incontro il Direttore del Parco Alpi Apuane Dr. Antonio Bartelletti

Ore 16.00

Accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 16,15

Dopo i saluti ai presenti, il Direttore ricorda sia il Presidente Giuseppe Nardini che volle fortemente avviare questo Progetto ma anche Alfredo Lazzeri che vi ha lavorato alacremente e la cui scomparsa ha creato questa impasse; si rende, quindi, necessario fare il punto e ripartire .

Passa, quindi, ad illustrare la prima slide che riassume cosa sia la CETS ma anche i passaggi necessari per arrivare all'adesione.

Il Parco aveva considerato la CETS come "nucleo del piano pluriennale economico e sociale" con la L.R.65/97 ma tutt'ora valido in quanto anche la nuova legge regionale 30/15 considera il PPES una "sezione programmatica del piano integrato per il parco".

Il crono programma, oggi da aggiornare, prevedeva lo sviluppo delle procedure dal 2013 al 2015, avendo approvato l'avvio del processo di adesione alla CETS con deliberazione n. 3 del gennaio 2012 facendo propri i 10 principi fondanti ; aveva attivato il "forum o gruppo permanente" tenendo già 5 incontri con la Comunità locale i documenti sono disponibili alla nuova pagina web dedicata [http://www.apuaneturismo.it/cets\\_adesione.html](http://www.apuaneturismo.it/cets_adesione.html) .

Il "Rapporto diagnostico", la cui bozza è pervenuta al Parco nel febbraio 2014, contiene una fotografia del Parco ma risulta necessario integrarlo ed aggiornarlo per evidenziare le reali esigenze di sviluppo espresse dal territorio; ad esempio, incrociando i dati rilevabili dai questionari somministrati ai turisti nelle strutture ricettive con quelli dei Centri visite ma anche con quelli compilati dai ragazzi partecipanti ai soggiorni : verificare, quindi, se soddisfano o meno le richieste del "Rapporto diagnostico" stesso.

La bozza delle "Strategie e Piano d'azione" e dell' "application report" risale al febbraio del 2015 ma essendo ad un livello iniziale di definizione necessità di modifiche, integrazioni ed aggiornamenti sulla base di indirizzi e criteri meglio esplicitati .

Riepilogando, il percorso di adesione vede una sola azione svolta, quella dell'attivazione del Forum o gruppo permanente, mentre le altre sono tutte parzialmente svolte ; infatti, il crono programma di verifica quantitativa del percorso svolto ne precisa un 46% : manca ancora una buona metà del percorso ma la più urgente e determinante consiste nella definizione del piano di azioni con cui verificare concretamente la fattibilità del progetto; è necessario portare a termine le iniziative e completare la stesura dei documenti richiesti nei prossimi dodici mesi.

Il processo di adesione alla CETS non si conclude con la stesura di un bel Piano di azioni ma con la sua corretta attuazione la verifica della quale passa attraverso il collegamento delle azioni tra loro e gli impegni che si debbono assumere i partecipanti al forum.

Una slide illustra nel dettaglio come le "azioni" siano la declinazione dei 10 principi della CETS dai quali derivano gli "obiettivi generali", da ognuno di questi possono derivare più "obiettivi specifici" (o strategici) ed una o più azioni per ognuno di questi.

Seguono alcune slide con specifiche di questi passaggi per ognuno dei 10 principi ed un esempio tassonomico del principio 04 nonché un elenco delle "azioni" e loro attuale stato di avviamento.

Si passa all'analisi delle "azioni" presenti nella bozza proponendo integrazioni possibili e prevedendone altre come "Impossible missions (or almost)".

Il Direttore prende in esame un'"azione" già avviata come quella dei "soggiorni estivi per ragazzi" e due relative schede attuali evidenziando successivamente il quadro delle risorse economiche nel bilancio del Parco ed in un quadro regionale rispetto ai finanziamenti regionali ed all'azione degli altri Enti su questo tema; a seguire, si ipotizza una scheda modificata.

Viene poi preso in esame il caso dell'offerta "nel parco oltre il parco", cioè un' "azione da avviare" con la relativa scheda attuale e quella modificata legate al "Parco on line" e "Stakeholders on line".

La slide conclusiva ha un titolo significativo " homework for the stakeholders and ECST road map" : la definizione di questo strumento di sviluppo economico e sociale locale, quale è la CETS, passa attraverso l'impegno ed il ruolo che gli stakeholders metteranno nel diventare shareholders ; sono indicati anche i tempi di scadenza di questo "compito a casa".

Il Direttore chiude il proprio intervento ringraziando i presenti e sollecitandoli a fare domande per eventuali chiarimenti.

Interviene il Dr. Lorenzo Bono di "Ambiente Italia" .

Precisa che la visita che verrà effettuata per validare l'adesione non verificherà tanto se sono state realizzate le "azioni" quanto l'effettivo passaggio da stakeholders a shareholders cioè il coinvolgimento ed il reciproco sostegno : es. il Parco pubblica quello che fa il privato e viceversa.

La procedura prevede che l'Organo deputato all'esame delle candidature raccolga le richieste entro il 31/12/2016 ed identifichi, entro febbraio/marzo dell'anno successivo, i verificatori che effettueranno la visita nel mese di maggio o giugno.

Ci tiene a raccomandare l'attenzione da rivolgere alla definizione delle Azioni: cioè è meglio qualche volta dire no, in quanto non è importante il numero quanto la qualità della compiutezza delle medesime; bisogna mettere nomi e cognomi ma anche cercare alleanze per far partire le idee.

Al Presidente del Parco Alberto Putamorsi che chiede quale ruolo può svolgere all'interno della CETS la fauna del Parco, il Direttore risponde che una buona gestione della medesima può sicuramente migliorare l'appeal turistico dell'area.

A tal proposito interviene il Dr. Lorenzo Bono suggerendo di installare delle torrette per l'avvistamento ma soprattutto migliorare la comunicazione sia sulla fauna che sulla flora: es. le foto di cuccioli su facebook sono più efficaci a livello promozionale e pubblicitario della partecipazione ad una Fiera; raccomanda, comunque, di prestare molta attenzione alla "governabilità" delle visite ma anche al coinvolgimento delle Comunità locali e del Volontariato: anch'essi volano di promozione turistica.

Il Direttore fa presente che già ora, quando viene effettuato il monitoraggio della fauna, i partecipanti soggiornano a pagamento nelle strutture.

Interviene Giovannella Locatelli (Guida Parco) che, avendo partecipato ai precedenti Forum, ricorda come siano già stati evidenziati i punti di forza/punti di debolezza e tra questi ultimi è emerso il problema del trasporto; perché non pensare ad un'iniziativa come il blablacar?

Il Direttore evidenzia la presenza di realtà come le navette dell'Antro del Corchia che già effettuano servizi per il Comune: uno sviluppo di questa attività può essere previsto all'interno del Piano, anche con altri soggetti collegati o collegabili alla CETS.

Interviene il Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre per congratularsi dell'attività svolta e sottolineare come la Carta valorizzi i principi istituzionali: tutela e sviluppo; lo sguardo del turista consente di evidenziare criticità e positività risultando motore di coinvolgimento per operatori, amministratori e Comunità in quanto tende a cercare ciò che ama e quindi aiuta ad individuare quali sono gli obiettivi da migliorare. Informa, inoltre, di un incontro avvenuto con i Sindaci della Garfagnana e con il presidente del Parco dell'Appennino per analizzare proposte concrete di valorizzazione del territorio ad esempio utilizzando la linea ferroviaria Lucca-Aulla-LaSpezia ma anche valorizzando le ferrovie storiche per presentare offerte diversificate con riconoscimenti qualificati anche legati ai prodotti tipici. Con questo si vuole significare l'importanza del coinvolgimento dei "vicini" nelle Azioni della vostra Carta.

L'incontro si conclude alle ore 18,30.